

COMUNICATO STAMPA

Licei - L'impresa culturale per studenti e artisti in residenza da sabato 13 a venerdì 19 maggio

Da sabato 13 a venerdì 19 maggio, con cinque performance sull'Odissea e una festa finale, si conclude Licei - L'impresa culturale per studenti e artisti in residenza, progetto pilota unico nel suo genere in Puglia, dedicato agli studenti e ai docenti di cinque Licei classici salentini. Promosso e sostenuto dall'Assessorato al Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo studio, Istruzione ed Università della Regione Puglia, il progetto vede come protagonista un network di Licei Classici ("Virgilio" di Lecce, "Rita Levi Montalcini" di Casarano, "Don Tonino Bello" di Copertino, "Quinto Ennio" di Gallipoli, "Giuseppe Stampacchia" di Tricase), ed è realizzato da Astragali Teatro e dal Centro Italiano dell'International Theatre Institute. Proprio grazie alla rete italiana dell'ITI si rivolge contemporaneamente ad alcuni Licei in Toscana, Umbria, Lombardia.

Grazie a questo progetto le cinque scuole sono divenute altrettante residenze culturali e teatrali, luoghi di formazione, circolazione e sperimentazione di teoria e pratica del teatro e dello spettacolo. La presenza del teatro nelle scuole in maniera organica costruisce anche condizioni per l'alternanza scuola-lavoro. Il programma delle performance che vedranno in scena gli studenti delle varie scuole prenderà il via sabato 13 (ore 19) dal Teatro Romano di Lecce e proseguirà lunedì 15 a Copertino (ore 18 - Santa Maria di Casole - presente assessore Sebastiano Leo), martedì 16 a Casarano (ore 19 - Santuario della Madonna della Campana), mercoledì 17 a Tricase (ore 18 - Palazzo Gallone), giovedì 18 a Gallipoli (ore 18 - Spiaggia della Purità) e si concluderà con una festa finale che coinvolgerà i cinque licei venerdì 19 (dalle 10 alle 12) al Teatro Romano di Lecce. Il progetto muove da una riflessione sulla crisi che, purtroppo, i Licei stanno conoscendo, puntando a costruire un nuovo profilo formativo orientato verso l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'industria creativa. Suddiviso in cinque moduli, il progetto punta a perseguire vari obiettivi: sensibilizzare gli studenti alla cultura del mondo classico attraverso il teatro; avvicinare gli studenti a una maggiore consapevolezza del teatro come strumento per migliorare le proprie capacità espressive e creative; dotare gli studenti di strumenti critici condivisi collettivamente, in un processo concreto motivazionale; avviare un percorso di sensibilità alle nuove possibilità lavorative connesse all'industria creativa; costruire un forte nesso tra contemporaneità e mondo classico.

I moduli del percorso rivolto agli studenti, affidati a formatori esperti e qualificati nell'ambito della pratica e della pedagogia teatrale, hanno previsto incontri sulla drammaturgia teatrale rivolti agli studenti del triennio; laboratorio della Visione rivolto agli studenti del biennio e triennio, incontri con gli studenti per 'educare' alla visione dello spettacolo, per sensibilizzare gli studenti al mondo del teatro, stimolarli ad una partecipazione più attenta e motivata agli spettacoli teatrali, fornire strumenti di analisi critica per una maggiore consapevolezza degli elementi costitutivi dell'opera teatrale. Infine un laboratorio



teatrale per una messa in scena finale. Per questo anno il testo preso in considerazione è stato l'Odissea di Omero, classico assoluto, che ha conosciuto nel corso dei secoli, sino ad oggi, numerose interpretazioni. Oltre che agli studenti Licei si rivolge anche ai docenti, con un duplice obiettivo: rafforzare l'alleanza teatro-scuola, muovere verso la costituzione di una comunità studenti/docenti che vedano nella complessità del teatro un'occasione concreta di crescita, formazione, apertura alla contemporaneità.

La proposta formativa rientra negli obiettivi del Ministero della Pubblica Istruzione Università e Ricerca, stabiliti dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, c.d. "Buona Scuola", ed è in stretta coerenza con gli obiettivi e il lavoro sviluppato in questi anni dalla Regione Puglia e, in modo particolare, dall'Assessorato Formazione e Lavoro. Afferma infatti il MIUR nelle linee guida per le Indicazioni strategiche delle attività teatrali per l'anno scolastico 2016-2017: "il valore educativo delle esperienze didattiche con gli spettacoli artistici e gli obiettivi definiti dalle Conferenze mondiali sull'Educazione artistica, promosse dall'Unesco, ha impegnato gli Stati membri, e quindi l'Italia, a progettare ed eseguire programmi di alto livello per rispondere ai bisogni educativi dei giovani in modo adeguato alla realtà nella quale dovranno inserirsi".

Bari, 12 maggio 2017

L'Ufficio Stampa